SEMINARIO

«Strumenti per l'efficientamento energetico a supporto degli Enti Locali»

Milano, 10 giugno 2015



Vademecum «Un percorso di "capacity building" per gli Enti Locali: l'efficientamento energetico»

Presentazione sintetica

G. Maffeis, L. Geronimi, G. Fedeli, G. Crespi – TerrAria srl In collaborazione con avv. Giovanna Landi







Contenuti



- Definizioni
- Modello di intervento proposto
- Esempi di Assistenza tecnica
- Modello operativo

















Il contesto normativo



Dlgs 102/2014, in attuazione della Dir. 2012/27/UE sull'efficienza energetica all'art. 5. "Miglioramento della prestazione energetica degli immobili della Pubblica Amministrazione" prevede per gli EELL l'approvazione di:

a.
di obiettivi e azioni
specifici di risparmio energetico e
di efficienza energetica, nell'intento di conformarsi
al ruolo esemplare degli immobili
di proprietà dello
Stato (...);

b.
di provvedimenti volti a favorire l'introduzione di sistemi di
gestione dell'energia, di diagnesi energetiche, e del ricorso ai contratti di rendimento
energetico per finanziare le riqualificazioni energetiche degli immobili di proprietà pubblica e migliorare l'efficienza
energetica a lungo termine.









I Efficienza energetica



E' la capacità di svolgere una certa prestazione con il minor dispendio di energia possibile: nel caso degli edifici pubblici il comfort climatico.

PROBLEMA: l'efficientamento energetico ha ampi margini di risparmio, ma è difficilmente 'bancabile', in quanto eterogeneo e di piccola dimensione; nel settore pubblico si aggiunge la difficoltà a reperire le necessarie risorse tecnico-finanziarie.

POSSIBILE SOLUZIONE: raggiungere una soglia di investimento consistente, sulla quale adottare un modello di finanziamento standardizzato nel rispetto della normativa comunitaria.









II EPC e PPP



Partenariato Pubblico Privato



Energy Performance Contract (EPC)

Nel contratto di rendimento energetico un soggetto (ESCO - Energy Service Company) si obbliga al raggiungimento di una **prestazione energetica** attraverso **servizi e interventi** di riqualificazione e miglioramento dell'efficienza di un sistema energetico (es. impianto ed edificio) di proprietà di altro soggetto (beneficiario), a fronte del versamento di un **canone correlato ai risparmi energetici** (individuati nell'analisi di fattibilità) ottenuti con l'efficientamento del sistema.

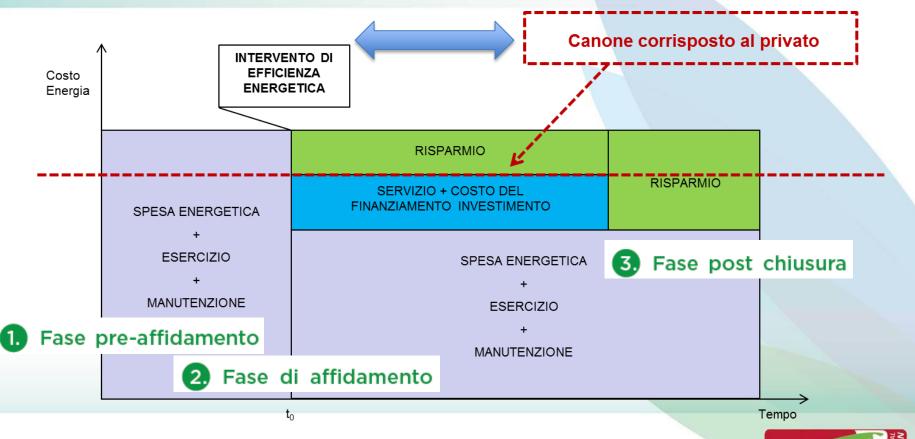






Modello di PPP con EPC













Principi del PPP con EPC



Si basa su due principi cardine:

- 1. Affidamento e gestione dell'efficientamento energetico ad un soggetto privato con progettazione, finanziamento (prevalente) e realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica sugli edifici pubblici con annessi eventuali interventi di adeguamento normativo
- 2. Trasferimento al soggetto privato dei rischi del progetto (e relativo impatto economico, con superamento dei limiti imposti dal Patto di Stabilità)









Benefici per la Pubblica Amministrazione (PA)



- Riduzione del rischio di costruzione
 - La procedura di PPP consente di allocare il rischio tempi-costi di realizzazione degli interventi sul soggetto aggiudicatario della procedura di PPP, liberando la PA dal costo legato a ritardi e/o incrementi dei costi di costruzione
- Trasferimento principali rischi associati alla fase di esercizio Funzionamento impianti e rispetto standard di servizio definiti dalla PA
- Possibilità di non individuare la copertura finanziaria dell'investimento attraverso proprie disponibilità
- Definizione di obiettivi di riduzione dei consumi energetici e trasferimento al partner privato del rischio del loro raggiungimento









Barriere per la Pubblica Amministrazione (PA)



Definizione dello stato di fatto e suo cambiamento

Non è facile stabilire il punto di partenza (**baseline**) spesso frazionato in differenti competenze e riferimenti contrattuali e non è facile modificare lo status quo

- Perdita di controllo del «comfort climatico» degli utenti
- Definizione della progettualità di medio periodo

Non è facile stabilire una progettualità condivisa e che sia sostenibile da un punto di vista economico

Necessità di risorse e competenze

Le attività preliminari a supporto della definizione della baseline sono spesso onerose e gli strumenti tecnico-finanziari a supporto del PPP richiedono competenze specialistiche

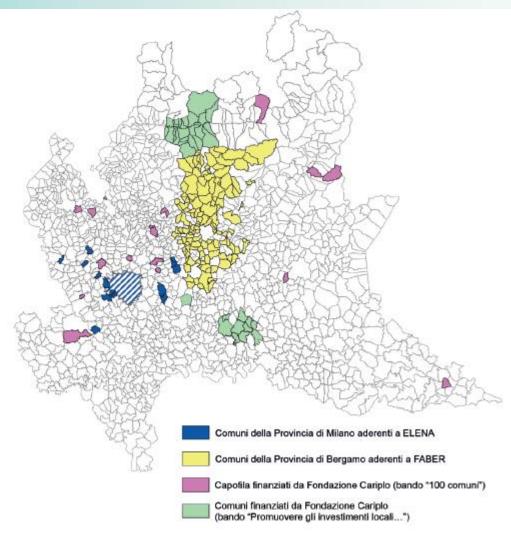






L'assistenza tecnico-legale





L'assistenza tecnico-legale fornisce il supporto allo sviluppo dell'efficienza degli edifici pubblici attraverso PPP:

- Studi di fattibilità tecnicoeconomica degli interventi di efficienza energetica
- Definizione delle procedure e dei documenti di gara per la realizzazione degli interventi
- Contrattualizzazione e monitoraggio dell'efficacia









Assistenza Tecnica finanziata



ELENA nvestimento>30 milioni BEI leva 20 fin. AT 90% no risorse int. fin. EE opz.

EEF DB nvest.>5 mln <25mln leva 20 fin. AT 90% no ris. int. fin. EE tassi di merc.

100 Comuni FC leva 11 fin. AT 90% ris. int. no fin. EE









Le fasi operative dell'AT (1)



ATTIVITÀ PRELIMINARI

- Stabilire obiettivi e priorità della Pubblica Amministrazione
- Procedere con l'indagine conoscitiva degli edifici e relativo stato
- Valutare il livello di riqualificazione/ristrutturazione e il potenziale risparmio energetico
- Identificare le possibili forme di finanziamento
- Stabilire la fattibilità tecnico-economica di un contratto EPC + FTT
- Determina a contrarre









Verifica dei requisiti minimi di attrattività



Insieme di edifici con un potenziale di risparmio energetico sufficiente alla renumerazione dell'investimento privato di riqualificazione energetica con la sola riduzione dei consumi energetici e dei costi di O&M

- → <u>assessment energetico preliminare del proprio patrimonio immobiliare</u>
 - Raccolta/analisi dei dati di consumo energetico (bollette energetiche ultimi 3 anni)
 - Verifica modalità di gestione energetica degli edifici
- → priorità a edifici con componente impiantistica obsoleta e con consumi significativi
- → eliminazione edifici soggetti a vincoli, e con previsioni di significativi cambiamenti



Assessment approfondito solo su edifici selezionati







Assessment energetico degli edifici selezionati



Obiettivi:

- conoscenza del profilo di consumo energetico dell'edificio o del gruppo di edifici mediante metodi di misura standard
- costi di combustibile e di energia elettrica annui del parco immobiliare;
- costi di gestione e manutenzione energetica del parco immobiliare.

Definizione Baseline

 Analisi delle opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costibenefici

Ipotesi progettuali di massima









Le fasi operative dell'AT (2)



PROCEDURA DI GARA

- Identificare l'oggetto dell'affidamento
- Identificare requisiti e criteri di aggiudicazione
- Redazione documentazione di gara (capitolato, schema di contratto, allegati tecnici)
- Pubblicazione
- Selezione e aggiudicazione









Contenuti dell'assessment energetico

Categoria di dati	Informazioni di bas	FIDIA	
DATI ANAGRAFICI	Nome Indirizzo Presenza di vincoli	INNOVATIVE FINANCIAL INSTRUMENT SUSTAINABLE DEVELOPMENT IN ALPINE	
DATI DI UTILIZZO	DATI SULL'INVOLUCRO	 Epoca di costruzion Superficie riscaldata Superficie raffresca Superficie illuminata Altezza interpiano Rapporto S/V Indicazioni su interv 	a ta
	DATI SULL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	DATI SULL'IMPIANTO DI ACQUA CALDA SANITARIA	Tipologia Presenza accumulo
	DATI SUGLI IMPIANTI FER FORNITURE DI ENERGIA	DATI SULL'IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO	 Tipologia di generatore Alimentazione Modello del generatore Anno di installazione del generatore Potenza del generatore
		DATI SULL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	Tipologia corpi luminosi Presenza di sistemi di controllo Sensori di presenza

TerrAria s.r.l.



Contenuti Baseline



- Consumi termici normalizzati, spese in bolletta al netto dell'IVA e percentuale IVA per edificio
- Consumi elettrici normalizzati, spese in bolletta al netto dell'IVA e percentuale IVA per edificio
- Costi di conduzione e manutenzione per edificio
- Presenza servizio ACS
- Presenza di impianti termici non a norma

Accompagnano la baseline gli elementi che determinano il livello di efficientamento atteso:

 Investimento complessivo minimo atteso, risparmio energetico minimo atteso e tempo di ritorno previsto









Le fasi operative dell'AT (3)



IMPLEMENTAZIONE E MONITORAGGIO

- Sottoscrizione contratto
- Consegna edifici
- Gestione fase di progettazione/realizzazione
- Gestione fase operativa /monitoraggio







Modalità di monitoraggio, verifica e reporting



- Durante la vita del contratto è necessario valutare in modo puntuale e trasparente i risultati ottenuti e gli interventi effettuati:
 - Dati oggetto di monitoraggio
 - Strumenti per il monitoraggio (sensori certificati, dati rilevati da enti terzi ...),
 procedure per il monitoraggio (es. protocolli come l'IPMVP)
 - Frequenza e contenuti dei Report di monitoraggio
 - Modalità di confronto
- Temi monitorati:
 - 1. <u>Prestazione energetica</u> → definizione del Canone

 Monitoraggio dei dati che implicano variazioni del canone, consumi effettivi, prezzi e indici di riferimento, risparmio energetico effettivo
 - 2. Realizzazione interventi → verifica conformità a progetti Durata dei lavori, investimenti, collaudi
 - 3. <u>Manutenzione</u>

Tempi di intervento, manutenzione programmata

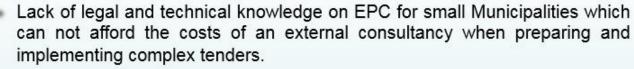


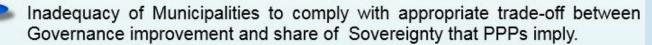




Lessons learnt (S. Zabot, 2015) PA







Further on, the main phase of "Obligation to Perform" an Energy Saving Guaranteed Contract, requires the understanding and the application of a Monitoring & Verification protocol.

During the energy audits has been frequently detected a lack of reliable consumption data. A large number of Municipalities do not record, or often adopt rather arbitrary accounting systems of their O&M costs.

Still remains the technical problem to establish the heat losses of the building envelopes (the U-values are often Over-estimated)

Time and costs needed to train the personnel is often undervalued.

Also time required to run the administrative procedures, is often underestimated.

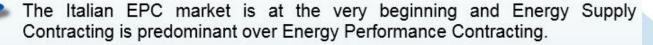






Lessons learnt (S. Zabot, 2015) mercato





The Major ESCOs, well capitalized and well inserted in the public market, tend to boycott tenders for EPC with Guaranteed Results ... because they prefer embedded contracts (Refurbishment, O&M, Fuel Supply) without cost separation and thus without full transparency.

On the other side, Small & Medium ESCOs do not have sufficient capitalization to hold long and complex contracts and have difficult access to bank loans.

Banks tend to not accept the cash flows generated by energy savings as main collateral and thus they adopt a very tight precautionary behaviour versus ESCOs against the risk of insolvency.

Lack of a market for Performance Bonds issued by independent Insurance Companies in order to insure customers if ESCOs fail to satisfy their performance contracts.









Un grazie particolare a:

Massimiliano Ambrosecchia (Finlombarda) Federico Beffa (Fondazione Cariplo) Mauro Brolis (Ilspa)

Sergio Zabot (Politecnico di Milano)







